



CITTÀ DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

Ufficio del Sindaco

Montichiari, 14.09.2012

Prot N.: ~~0026451~~ /1.6 (Da citare sempre nella risposta)
Risposta a prot. n. 23601/2012

Ai Consiglieri Comunali
AREA CIVICA MONTECLARENSE

- Paolo Verzeletti
- Fabio Badilini
- Rino Bignotti

OGGETTO: *Interrogazione a risposta scritta in merito a bonifiche collegate a discarica Vals.Eco.*

Egregi Consiglieri,

Vale la pena di riepilogare cronologicamente gli atti inerenti al tema proposto.

Nelle premesse della Convenzione Comune/Vals.Eco 22 settembre 1998 si dà atto dei seguenti passaggi:

- *l'amministrazione comunale, nel 1988, commissionava al dott. Leonardo Poli un'indagine conoscitiva sulle aree degradate da attività antropica dalla quale emerse che nel territorio di Montichiari erano presenti alcune situazioni di degrado ambientale;*
- *con nota 12 ottobre 1993 la ditta Vals.Eco si dichiarava disponibile ad effettuare uno studio di approfondimento sulle aree degradate e a provvedere alla progettazione delle relative bonifiche e della discarica dimensionata in modo da accogliere i rifiuti derivanti dalle bonifiche medesime nonché da terzi;*
- *con delibera di consiglio nr. 120 del 21 dicembre 1993 il Comune accolse la proposta ed invitò Vals.Eco a procedere con le indagini al fine di consentire la redazione dei progetti di bonifica nonché i progetti per l'allestimento di una discarica di II categoria tipo B;*
- *in data 8 giugno 1994 al prot. 12668 pervenne lo studio delle aree degradate predisposto da Vals.Eco che individuava undici siti degradati e al par. 10 - "Conclusioni - Priorità di intervento" classifica i siti in 4 categorie di pericolosità in base al rifiuto rilevato nel modo seguente:*
- *area di I categoria rifiuto speciale non tossico o nocivo;*
- *Cava Accini*
- *Cava Baratti*
- *Cava Bonomi*
- *area di II categoria rifiuto speciale assimilabile all'urbano e RSU;*
- *Cava Bicelli*
- *Discarica Cascina Fontana*
- *area di III categoria rifiuto prevalentemente di tipo inerte;*
- *Fontanile di Santa Cristina*
- *Cava Tortelli*
- *Cava Mor*

- Fontanile delle Valli
 - area di IV categoria prive di rifiuti
 - Cava Grezzi
 - Cava Trivella

Lo studio definì infine la priorità e la modalità di intervento nel modo seguente:

- Intervento di bonifica
 - Cava Accini
 - Cava Baratti
 - Cava Bonomi ex Tortelli
- Subordinò un eventuale intervento di bonifica ad ulteriori indagini
 - Cava Bicelli
 - Discarica Cascina Fontana
- Nessun intervento
 - Fontanile di Santa Cristina
 - Cava Tortelli
 - Cava Mor
 - Fontanile delle Valli
 - Cava Grezzi
 - Cava Trivella
- Le ulteriori indagini chiarirono la necessità di intervenire sulla Cava Bicelli ed esclusero la Discarica Cascina Fontana, giacché si concluse sull'opportunità di concentrare gli interventi di bonifica sui seguenti 4 siti:
 - Cava Accini
 - Cava Baratti
 - Cava Bonomi ex Tortelli
 - Cava Bicelli

All'art. 3 della Convenzione, quindi, venne previsto l'impegno di Vals.Eco ad accogliere, nel limite quantitativo di 25.000 tonnellate, conferimenti di rifiuti provenienti da attività di bonifica interessanti altri ed ulteriori siti degradati, non già annoverati fra i 4 siti individuati dagli studi appena richiamati, sempre che tali rifiuti fossero conformi alle prescrizioni del provvedimento regionale di approvazione della discarica.

Nel novero di tali ulteriori siti non furono considerati i 7 siti già esaminati in quanto contenenti rifiuti non conformi alle prescrizioni del provvedimento regionale di approvazione della discarica e pertanto non conferibili nell'ambito della volumetria di 25.000 mc messa a disposizione da Vals.Eco.

L'art. 1 stabiliva una durata di 5 anni dei patti convenzionali che pertanto risultano scaduti al 22 settembre 2003.

I patti convenzionali vennero reiterati con successiva Convenzione del 10 marzo 2005 rimasta in vigore sino al 5 dicembre 2007, data in cui veniva sottoscritta una nuova convenzione integralmente sostitutiva delle precedenti.

Punto 1

Chiarito quanto premesso, non risulta agli atti che questa Amministrazione abbia mai individuato ulteriori siti contaminati o degradati per i quali attivare l'impegno posto a carico di Vals.Eco dall'art. 3 della Convenzione.

Punto 2

Circa la domanda sul perché l'Amministrazione Comunale non abbia effettuato verifiche

preliminari in ordine alla fattibilità tecnica e giuridica dell'intervento di messa in sicurezza da parte di Vals.Eco, si precisa che le convenzioni 10 marzo 2005 e 5 dicembre 2007 non modificano gli impegni assunti da Vals.Eco con la prima convenzione del 22 settembre 1998, né modificano la responsabilità che la legge pone in capo ai proprietari delle aree.

Pertanto la trasformazione della tipologia di intervento, qualificata come "radicale" a detta degli istanti, non ha in effetti comportato modifiche agli impegni già previsti nella stesura della convenzione originaria e non ha quindi originato la necessità di diverse nuove attività di accertamento preliminare.

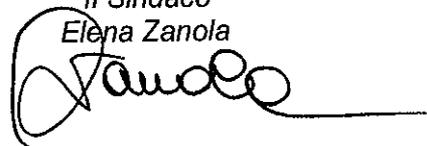
Semmai la Convenzione 5 dicembre 2007 ha meglio precisato alcuni aspetti rimasti oscuri nella prima stesura.

In particolare, la convenzione 5 dicembre 2007 dà atto dell'esistenza delle convenzioni che Vals.Eco stipulava nel 1993 e 1994 con i proprietari Bicelli, Moreni, Accini dei 3 siti ancora da bonificare in forza delle quali Vals.Eco si assumeva il solo compito di effettuare, per conto dei suddetti proprietari e titolari degli interventi, le attività di bonifica in qualità di terzo non proprietario, subordinando l'avvio degli interventi all'avvenuta consegna delle aree interessate da parte dei rispettivi proprietari. Inoltre stabilisce l'applicazione di uno specifico sistema sanzionatorio in caso di inadempienza dei termini di esecuzione degli interventi.

Pertanto la fattibilità dell'intervento è al momento garantita alla stessa stregua in cui era garantita nella versione convenzionale originaria del 1998 fatta eccezione per un sistema sanzionatorio da applicarsi in caso di ritardo nell'esecuzione degli interventi assente nella stesura originaria e per l'espreso richiamo alla natura dei patti risalenti al 1993 e al 1994 fra Vals.Eco con i proprietari Bicelli, Moreni, Accini e dei relativi obblighi.

Distintamente.



Il Sindaco
Elena Zanola


C:\documenti\SEG\raffaella\consiglieri comunali\risposta a prof. 23601.doc